



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE in seduta del 13 luglio 2022, N. 193

Oggetto: Adozione del Piano triennale per l'informatica 2021-2023

PRESIEDE l'On. Michele PAIS - Presidente del Consiglio

Sono presenti:

| | |
|--------------------------------|--|
| On. Michele PAIS | - <i>Presidente del Consiglio</i> |
| On. Giampietro COMANDINI | - <i>Vice Presidente del Consiglio</i> |
| On. Giovanni Antonio SATTA | - <i>Vice Presidente del Consiglio</i> |
| On. Gianfranco Mariano LANCONI | - <i>Questore del Consiglio</i> |
| On. Emanuele CERA | - <i>Segretario del Consiglio</i> |
| On. Carla CUCCU | - <i>Segretario del Consiglio</i> |
| On. Michele ENNAS | - <i>Segretario del Consiglio</i> |
| On. Fausto PIGA | - <i>Segretario del Consiglio</i> |
| On. Alessandro SOLINAS | - <i>Segretario del Consiglio</i> |

È presente (in video collegamento):

| | |
|-----------------|---------------------------------|
| On. Antonio PIU | - <i>Questore del Consiglio</i> |
|-----------------|---------------------------------|

Sono assenti:

| | |
|-------------------|-----------------------------------|
| On. Giorgio OPPI | - <i>Questore del Consiglio</i> |
| On. Roberto DERIU | - <i>Segretario del Consiglio</i> |

SEGRETARIO: Dott.ssa Maria Rita Gatto *Vice Segretario Generale del Consiglio*

TESTO DELLA DELIBERAZIONE

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge costituzionale 26 ottobre 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna);

VISTI gli articoli 11 e 131 del Regolamento interno del Consiglio regionale;



UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO il Regolamento del personale;

VISTA la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

VISTO il DPCM 1° Aprile 2008 “Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività” previste dall’art. 71 c. 1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell’Amministrazione Digitale;

VISTO il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7”;

VISTO il DPCM 24 gennaio 2013 “Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale”;

VISTO il DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82 del 2005”;

VISTO il DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82 del 2005”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il DPCM 24 ottobre 2014 “Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica amministrazione e delle imprese”;

VISTO il DPCM 13 novembre 2014 “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82 del 2005”;



UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti”;

VISTO il Regolamento UE n. 2014/910 “eIDAS (electronic Identification Authentication and Signature)”;

VISTA la Legge n. 124 del 07 agosto 2015 (Riforma Madia) “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale;

VISTO il D.L. n. 179 del 2016 “Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (CAD 3.0);

VISTO il D.Lgs. n. 97/2016 (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (trattamento e circolazione dei dati personali);

VISTA la Direttiva UE n. 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 (relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici);

VISTO il DPCM 31 maggio 2017 “Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione” (PTI);

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (lavoro agile)”;

VISTA la Circolare AGID n. 2/2018 “Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA”;

VISTA la Circolare AGID n. 3/2018 “Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA”;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 106 “Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici”;



UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE);

VISTO il DPCM. del 21 febbraio 2019 “Piano triennale 2019-2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il DPCM del 08 agosto 2019 (GU 08 novembre 2019) in materia di “Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer Security Incident Response Team – CSIRT italiano”;

VISTE le Linee guida di design per i servizi digitali della PA;

VISTE le Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici;

VISTE le Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;

VISTE le Linee guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione;

VISTE le Linee guida per la sicurezza nel procurement ICT;

VISTE le Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche amministrazioni;

VISTO il DPCM 17 luglio 2020 “Piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica amministrazione”;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 (GU n. 228 del 14 settembre 2020) di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il Decreto Semplificazioni "bis" - D.L. 31 maggio 2021 n. 77;

VISTA la Legge regionale 17 gennaio 1989, n. 4 Modifiche alla legge regionale 4 giugno 1988, n. 11 e disposizione varie (istituzione del difensore civico);

VISTA la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 11 Istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM) della Regione autonoma della Sardegna e Legge regionale 30 giugno 2011, n. 15 Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 11;

VISTA la Legge regionale 7 febbraio 2011, n. 7 Sistema integrato di interventi a favore dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria



UFFICIO DI PRESIDENZA

e istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

VISTA la Legge regionale 7 febbraio 2011, n. 8 Istituzione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 157 del 30 novembre 2021 "Istituzione del Responsabile per la transizione digitale RTD" indicante nella dott.ssa Maria Rita Gatto quale RTD per il Consiglio regionale della Sardegna;

VISTA la nota numero 888 del 2 febbraio 2022 del Segretario Generale che prevede la Costituzione di un Gruppo di lavoro di supporto alla RTD – costituito ex articolo 7, comma 7, del Regolamento dei servizi;

ACQUISITO il supporto specialistico ai fini della redazione del Piano triennale (prot. 9535 del 28 dicembre 2021) della società Maggioli SpA;

ATTESO l'obbligo normativo per la Pubblica amministrazione di dotarsi di un piano triennale per l'informatica in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. numero 82/2005 e successive modifiche e integrazioni nonché delle relative linee guida AGID sopra richiamate;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'adozione del Piano triennale per l'informatica 2021-2023 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, costituita dal testo del Piano e dai seguenti allegati:

Allegato 1) Piano Triennale 2021-2023;

Allegato 2) Relazione Assessment Digitalizzazione Consiglio regionale della Sardegna;

Allegato 3) Tabella cronoprogramma Piano triennale 2021-2023.

SU PROPOSTA del Responsabile per la transizione digitale, dott.ssa Maria Rita Gatto;

SENTITO il Segretario Generale,



UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERA

Art. 1

Piano triennale per l'informatica (PTI) 2021-2023 del Consiglio regionale della Sardegna

1. Per i motivi specificati in premessa, che qui si richiamano integralmente, è adottato il Piano triennale per l'informatica 2021-2023 del Consiglio regionale della Sardegna, predisposto dal Responsabile per la transizione digitale, nella stesura allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, costituita dal testo del Piano e dai seguenti allegati:

Allegato 1) Piano Triennale 2021-2023;

Allegato 2) Relazione Assessment Digitalizzazione Consiglio regionale della Sardegna;

Allegato 3) Tabella cronoprogramma Piano triennale 2021-2023.

Art. 2

Informazione e attuazione del PTI

1. Dell'adozione del PTI è data informazione ai Consiglieri regionali, all'Associazione ex consiglieri, alle OO.SS. rappresentative dei dipendenti del Consiglio Regionale, ai singoli dipendenti, ivi compreso il personale che presta servizio in comando o con contratto a tempo determinato; ai collaboratori e ai fornitori di servizi in favore del Consiglio, mediante comunicazione email contenente le modalità per reperire e visionare il PTI e suoi allegati all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del Consiglio regionale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il PTI è trasmesso, con comunicazione scritta del RTD, ai Responsabili delle strutture così individuati: Segretario generale; Vice Segretario generale; Capi Servizio; Capo Ufficio Stampa; Capo Segreteria del Presidente.

Art. 3

Aggiornamenti e modifiche al PTI

Eventuali aggiornamenti o integrazioni al PTI possono essere apportati a seguito di:

a) interventi della disciplina normativa in materia di obblighi degli adempimenti per la Transizione al digitale emessi dall'AGID;



UFFICIO DI PRESIDENZA

- b) rischi emersi successivamente all'adozione che, pertanto, non risultano essere stati considerati in fase di predisposizione dello stesso;
- c) nuovi indirizzi o direttive emanati dall'AGID o da altri Organi competenti in merito;
- d) esigenze di rettifiche sostanziali sopravvenute.

Art. 4

Pubblicazione ed entrata in vigore

La presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna, sezione "Amministrazione trasparente", ed entra in vigore il giorno della sua adozione.

IL SEGRETARIO

Maria Rita Gatto

IL PRESIDENTE

Michele Pais